

VETTURE ELETTRICHE

Il car sharing al debutto 10 auto con posteggi gratis

Dopo qualche tentativo fallito e un bando andato deserto, il car sharing sbarca a Bergamo. Da domani saranno disponibili dieci auto elettriche con le quali sarà possibile andare anche nelle Ztl e parcheggiare gratuitamente sia nei posti con strisce gialle che in quelle blu. Si potranno usare le auto tramite una app e con tariffe che vanno dai 20 centesimi al minuto ai 358 euro la settimana. a pagina 7

Ecco il car sharing: 10 auto elettriche, entrano nelle Ztl e posteggiano gratis

Disponibili da domani in cinque parcheggi

Dopo tentativi falliti e un bando andato deserto, il car sharing riesce infine a mettersi in moto anche a Bergamo. Da domani saranno disponibili dieci auto elettriche con le quali sarà possibile andare ovunque e parcheggiare gratuitamente in ogni spazio libero. L'iniziativa è partita dalla collaborazione tra Lozza Spa (service ufficiale Mercedes Benz e Smart), Ald Automotive (specializzata nel noleggio a lungo termine) e il Comune, superando tutti i problemi nati dal fatto che le ridotte dimensioni di Bergamo sono sempre state considerate un ostacolo a un servizio redditizio.

Ieri le prime due Renault Zoe elettriche erano posteggiate al Quadriportico del Sentierone per il Festival dell'Ambiente. Da domani ce ne

saranno dieci piazzate in corrispondenza delle ricariche della Croce rossa, del Palazzetto dello Sport, di piazza Mercato del fieno, di Colle aperto e del Sentierone. Si potrà salire sulla vettura utilizzando la app «Popmove» (che indicherà anche localizzazioni e disponibilità), inserendo numero di patente e carta di credito, e si potrà poi circolare in tutte le Ztl, e parcheggiare gratuitamente sia negli spazi blu che in quelli gialli. L'auto andrà infine ricollocata nello stesso stallo in cui era stata presa. Le tariffe sono di 20 centesimi al minuto, 8 euro l'ora, 56 al giorno, 112 al week end e 358 a settimana. C'è anche la possibilità di contratti mensili. Il servizio sarà utilizzabile anche dai turisti. Gli utenti avranno a disposizione uno spazio per intera-

zioni e feedback, e ogni auto sarà ricaricata e sottoposta a manutenzione da personale dedicato.

«Crediamo molto nella mobilità elettrica, tanto da avere istituito 32 colonnine di ricarica, la linea C e una serie di agevolazioni: è il modo migliore per una città sostenibile», spiega l'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà. «Siamo orgogliosi di poter essere in prima linea per un servizio così importante per Bergamo, certi di poter intercettare le esigenze di una popolazione sensibile ai problemi ambientali», aggiunge Alberto Lozza, presidente di Lozza Spa.

«Abbiamo lavorato molto sul car sharing, scontrandoci con le difficoltà delle dimensioni di Bergamo: proprio in questi giorni abbiamo visto un servizio interrotto a Cata-

nia che è il doppio della nostra città — ricorda l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni —. Il servizio è a metà strada nel dibattito fra l'auto privata e il mezzo pubblico: il vero avversario da battere è l'utilizzo di auto di proprietà con un solo passeggero a bordo. Abbiamo offerto degli in-

Come si usano

Servono una app e il numero di carta di credito. Prezzi: 8 euro l'ora e 56 al giorno

centivi e speriamo che il servizio diventi sia il più capillare possibile». Per Crescenzo Ilardi di Ald Automotive, «Bergamo è centrale della nostra strategia anche per le motivazioni dell'amministrazione. Il car sharing permette di lottare contro inquinamento e congestionamento, ma deve evolvere e passare dalla scala cittadina a quella regionale, magari collegando le stazioni dell'Alta velocità».

Le prime due settimane saranno considerate sperimentali, poi dal 1° giugno si comincerà a monitorare l'andamento del servizio. Ci sarà tempo sei mesi: a fine anno si farà il punto e si deciderà se continuare, aggiungere nuove auto o interrompere.

F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove sono



● Le dieci auto presentate ieri (foto) saranno da domani alle ricariche di Croce rossa, Palasport, piazza Mercato del fieno, Colle aperto e Sentierone

● Chi utilizza l'auto dovrà poi riconsegnarla nello stesso stallo in cui l'ha presa. Solo in quel momento la tariffa oraria si fermerà

